

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA AZIENDALE MEDIANTE BUONI PASTO**

Gara GS 2022/02 - CIG 9230959C56

**ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio in oggetto è disciplinato dall'art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa aziendale reso a favore dei dipendenti dell'ATER della Provincia di Roma, da attivarsi mediante l'utilizzo di buoni pasto elettronici presso esercizi convenzionati con cui la ditta aggiudicataria ha stipulato e/o stipulerà apposite convenzioni, entro il termine di 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa ai sensi dell'art. 144, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Ai fini della specificazione del servizio richiesto si segnala che:

a) il numero indicativo dei dipendenti interessati che fruiranno del servizio è di circa 100. Gli stessi operano nelle sedi di ATER Provincia di Roma secondo la seguente ripartizione:

Via Ruggero di Lauria 28 - 00192
Piazza Dei Navigatori 15 - 00147
Via delle Vigne Nuove 654 - 00139

**ART. 2
DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà una durata di due anni (24 mesi) a decorrere dal 31.12.2022

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 106, commi 11 e 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

**ART. 3
IMPORTO PRESENTATO DELL'APPALTO**

L'importo stimato, presunto e non garantito, dell'appalto per il periodo considerato è fissato in € 198.744,00 (esclusa I.V.A. 4%). L'importo degli oneri della sicurezza è pari ad € 0,00, non sussistendo interferenze da eliminare nel presente appalto. Il valore nominale del buono pasto è di € 7,00 comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per le somministrazioni al pubblico di alimenti.

**ART. 4
VALORE NOMINALE DEI BUONI PASTO**

Il valore nominale del buono pasto è di € 7,00 (sette/00). Il valore nominale del buono pasto di € 7,00 (sette/00) coincide con il valore facciale.

Il buono pasto dovrà essere prodotto in un unico taglio da € 7,00 (sette/00).

L'ATER della Provincia di Roma si riserva la facoltà di adeguare, nel corso del contratto, il valore nominale del buono pasto. In tal caso, il ribasso offerto si applicherà al nuovo valore determinato, fermo restando l'importo di contratto. Della variazione verrà tempestivamente informata la società aggiudicataria che dovrà provvedere all'adeguamento del valore.

ART. 5

LUOGO DI ESECUZIONE

Luogo di esecuzione dell'appalto sarà tutto il territorio della Provincia e del Comune di Roma.

ART. 6

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 144 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione nominata da ATER della Provincia di Roma ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., scaduto il termine per la presentazione delle offerte e sarà costituita da n. 3 soggetti individuati all'interno della Stazione Appaltante.

ART. 7

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Nei conteggi per l'attribuzione dei punteggi si terrà conto delle prime tre cifre decimali senza arrotondamenti.

Il punteggio attribuito in sede di valutazione dell'offerta economica verrà sommato al punteggio attribuito in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, tra quelle ritenute valide, avrà conseguito il punteggio più alto (max 100 punti) derivante dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta economica (max 20 punti) e all'offerta tecnica (max 80 punti) in base ai criteri e sub criteri secondo quanto specificato nel disciplinare di gara.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio nella valutazione tecnica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente dalla Commissione giudicatrice.

L'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 144, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verrà aggiudicato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i criteri ed i relativi fattori ponderali, come di seguito specificato. Verrà attribuito un punteggio massimo complessivo pari a 100 (cento) punti, di cui 80 per l'offerta tecnica e 20 per l'offerta economica così distribuiti ed analiticamente descritti nel disciplinare di gara:

CRITERI	Elementi di valutazione	Pesi	Sub-Pesi
	OFFERTA TECNICA	80	
Sconto verso gli esercenti <i>da inserire nell'Offerta tecnica</i>	<i>Percentuale massima di commissione sui buoni pasto agli esercizi convenzionati</i>		16
Rete degli esercizi <i>da inserire nell'Offerta tecnica</i>	<i>Rete degli esercizi nel Territorio del Comune e della Provincia di Roma</i>		24
Termini pagamento esercizi <i>da inserire nell'Offerta tecnica</i>	<i>Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati</i>		16
Progetto tecnico <i>da inserire nell'Offerta tecnica</i>	<i>Organizzazione del servizio</i>		14
	<i>Erogazione del servizio</i>		10

	OFFERTA ECONOMICA (PREZZO)	20	
Ribasso da inserire nella Offerta Economica	Ribasso sul valore nominale del buono pasto posto a base di gara		20

In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio nella valutazione tecnica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente dalla Commissione giudicatrice.

L'ATER della Provincia di Roma si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte in aumento o pari all'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o che prevedono varianti.

Ai sensi dell'articolo 144, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta verrà valutata secondo i criteri di cui al disciplinare di gara.

ART. 8 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire secondo modalità e termini indicati nel bando e nel disciplinare di gara.

L'inoltro dell'offerta è ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ATER della Provincia di Roma nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il plico relativo non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e pure se spedite prima del termine indicato. Ciò vale anche con riferimento ai plichi inviati a mezzo del servizio postale o tramite altro vettore.

SOCCORSO ISTRUTTORIO EX ART. 83, COMMA 9, D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I..

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo articolo. In particolare, la Stazione Appaltante in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e l'offerta tecnica, provvederà a chiedere l'integrazione e/o la regolarizzazione nelle modalità previste dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. indicando il contenuto ed i soggetti che vi devono provvedere.

N.B. L'offerta economica dovrà riportare altresì i propri costi della manodopera e gli oneri di sicurezza aziendali sostenuti dal concorrente per l'espletamento dell'oggetto dell'appalto così come previsto all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Dovrà pertanto essere compilato e sottoscritto il documento All.to F al disciplinare di gara.

Tale prescrizione è da ritenersi a pena esclusione senza possibilità di ricorso al soccorso istruttorio.

ART. 9 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 dell'ottavo giorno antecedente a quello fissato per la gara, in forma scritta ed in lingua italiana, all'attenzione di responsabile del procedimento esclusivamente sulla Piattaforma digitale delle Gare Telematiche della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e per conoscenza al Responsabile del Procedimento all'indirizzo e-mail: d.izzo@aterprovinciadiroma.it .

ART. 10 ACCESSO AGLI ATTI

Gli atti di gara saranno accessibili, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., nei limiti consentiti dalla legge stessa e secondo quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente, nelle giustificazioni prodotte in caso di eventuale verifica di anomalia, le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il Concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Rimane inteso che la stazione appaltante, in ragione di quanto dichiarato dal Concorrente, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate, dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione ed effettuate le verifiche in merito alle dichiarazioni presentate in sede di gara, verrà stipulato un apposito contratto.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la stipula del relativo contratto avrà luogo decorsi almeno 35 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione di ATER della Provincia di Roma all'aggiudicatario ed ai contro-interessati, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa costituzione da parte dell'aggiudicatario della garanzia fideiussoria di cui al paragrafo "CAUZIONE DEFINITIVA" ed alla verifica dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si applica inoltre quanto previsto all'art. 32, comma 10 lett. a), del Codice Appalti.

Qualora il contratto non venga perfezionato, in assenza di giustificati motivi da parte dell'aggiudicatario, ATER della Provincia di Roma, dopo formale diffida, si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione ed in tale caso potrà incamerare il deposito cauzionale provvisorio, salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni. L'ATER della Provincia di Roma si riserva il diritto di procedere ad un'esecuzione d'urgenza con riferimento alla prestazione oggetto della presente procedura.

Qualora si procedesse ad un'esecuzione in via d'urgenza, l'aggiudicazione e l'eventuale stipula del contratto saranno condizionati risolutivamente alla mancanza dei requisiti di capacità personale previsti in capo all'aggiudicatario (tra i quali, antimafia, casellario giudiziale, D.U.R.C. e gli altri requisiti indicati nella dichiarazione sostitutiva).

Fatto salvo quanto previsto in merito all'esecuzione in via d'urgenza, l'efficacia del contratto è risolutivamente condizionata al negativo esito della verifica da parte di ATER della Provincia di Roma della sussistenza, in capo all'aggiudicatario, dell'effettivo possesso dei requisiti, come indicati nelle dichiarazioni sostitutive presentate in fase di gara.

Laddove si verifichi la mancata sussistenza di anche uno solo dei requisiti, l'aggiudicatario decadrà dall'affidamento con effetto retroattivo.

Rimane fermo il diritto dell'aggiudicatario al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dall'affidamento.

ART. 12
RISERVA DI NON DARE CORSO ALLA GARA E DI NON PROCEDERE ALLA
STIPULA CONTRATTUALE

L'ATER della Provincia di Roma si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; non procedere all'aggiudicazione; non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione, motivando la decisione.

L'espletamento della procedura di gara non costituisce per ATER della Provincia di Roma obbligo di affidamento dell'appalto in oggetto e in nessun caso ai concorrenti, ivi incluso l'eventuale aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta anche in caso di annullamento, sospensione o revoca della presente procedura.

L'ATER della Provincia di Roma potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 13
ESERCIZI CONVENZIONATI

Il servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi convenzionati. L'appaltatore deve garantire che il buono pasto consenta all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa avente importo pari al valore facciale del buono stesso. Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni, siano essi lavorativi, domeniche o festivi.

Eventuali interruzioni del servizio per cause di forza maggiore, non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente comunicate.

Ugualmente dovranno essere tempestivamente comunicate le chiusure per ferie. La ditta appaltatrice dovrà attivarsi presso gli esercizi con essa convenzionati perché vengano assicurati gli adempimenti sopra scritti.

ART. 14
TERMINE PER L'ATTIVAZIONE DELLE CONVENZIONI CON GLI ESERCIZI

L'aggiudicatario dovrà convenzionarsi con tutti gli esercizi indicati in sede di gara, oltre a quelli per cui è stata dichiarata la convenzione in essere, entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, facendo pervenire ad ATER della Provincia di Roma copia della documentazione che sarà richiesta.

Qualora l'aggiudicatario non provvedesse entro il termine stabilito a far pervenire copia della suddetta documentazione, decadrà dall'aggiudicazione ed il servizio verrà affidato alla Società che lo segue in graduatoria.

ART. 15
15.1 CARATTERISTICHE E REQUISITI ESSENZIALI DEL BUONO PASTO
ELETTRONICO

L'aggiudicatario dovrà emettere buoni pasto elettronici caricati su carte ricaricabili a scalare c.d. "card" che contengono i blocchetti virtuali di buoni pasto. E' fatto divieto alle imprese partecipanti di presentare marchi nuovi appositamente creati per la presente gara. Dovranno essere utilizzati esclusivamente marchi preesistenti già in distribuzione sul territorio nazionale.

Ciascun buono pasto ha un valore nominale di euro 7,00 salva la possibilità di aggiornamento del valore.

I buoni dovranno essere caricati su una apposita “card”, tessera di plastica di dimensioni standard delle carte di credito e dei bancomat, emessa e distribuita a cura e spese dell’aggiudicatario, senza alcuna forma di cauzione a fronte del rilascio della stessa. La “card” dovrà consentire la lettura dei buoni pasto sia in modalità *on-line* che *off-line* per garantire la fruibilità del buono anche in caso di *black-out* o di interruzione di linea.

Le caratteristiche fisiche del supporto plastico e di tutte le componenti della “card” dovranno garantirne la durata nel tempo. La società di emissione dovrà adottare idonee misure di antifalsificazione della “card” e del contenuto della stessa. In caso di “card” non funzionante l’aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione della stessa senza alcun costo per l’Agenzia.

Sul frontespizio della “card” devono essere indicati:

- la denominazione e logo dell’aggiudicatario;
- l’intestazione “Agenzia delle Entrate”;
- il numero di serie della “card”;

In ogni caso, prima dell’emissione il layout della “card” dovrà essere preventivamente approvato dall’Agenzia. Il sistema informatico per la gestione del servizio utilizzato dall’aggiudicatario dovrà garantire:

- la non manomissione delle “card” e delle informazioni in esse memorizzate, degli apparati e del sistema di raccolta e visualizzazione;
- l’integrità e la conservazione dei dati nonché la perfetta rispondenza tra i buoni pasto fruiti dal titolare con gli addebiti effettuati dall’aggiudicatario del servizio;
- il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I buoni pasto elettronici dovranno, tra l’altro, avere:

- un termine temporale di utilizzo, la c.d. scadenza per la spendibilità del buono pasto che dovrà comunque essere non inferiore al 30 aprile dell’anno successivo a quello di missione;
- un termine entro il quale l’esercente potrà validamente richiedere alla società di emissione il pagamento delle prestazioni.

A richiesta dell’Agenzia, la società aggiudicataria dovrà provvedere, senza sovrapprezzo e nel rispetto delle vigenti condizioni contrattuali, ad emettere ed accreditare sulla “card” buoni per tagli inferiori o superiori a 7,00 (sette/00) euro.

15.2 MODALITÀ DI UTILIZZO

Il buono pasto elettronico dovrà avere le caratteristiche e i requisiti di spendibilità previsti dall’art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il fruitore ha l’obbligo di regolare in denaro l’eventuale differenza tra il valore nominale del buono ed il prezzo della consumazione. I buoni saranno utilizzati a scalare rispetto alla loro scadenza. Alla scadenza dei buoni pasto elettronici sarà cura dell’aggiudicatario provvedere alla sostituzione degli stessi a seguito di segnalazioni da parte dell’Agenzia.

15.3 SISTEMA INFORMATICO CON ACCESSO VIA WEB PER LA GESTIONE DEI BUONI PASTO ELETTRONICI E L’UTILIZZO DELLA CARTA.

L’aggiudicatario dovrà garantire ai singoli dipendenti dell’Agenzia la possibilità di accesso, mediante username e password personali, ad un’area riservata del proprio sito internet per monitorare:

- profilo utente (nome, cognome e numero di serie della propria “card”);
- l’accredito, l’utilizzo ed il residuo dei buoni pasto;
- la data di accredito e quella di scadenza dei buoni;
- gli esercizi convenzionati con indicazione della data di convenzionamento e geolocalizzazione.

Inoltre dovrà garantire la possibilità di accesso ai referenti dell’Azienda - Ufficio Risorse Umane - ad un’area riservata del proprio sito internet per monitorare:

- lo storico dei quantitativi richiesti con dettaglio;
- il riepilogo generale, con possibilità di dettaglio fino al singolo dipendente, dei buoni in corso di validità e di quelli scaduti.
- gli elenchi di “card” disattivate e cessate;
- gli elenchi di “card” attive.
- gli esercizi convenzionati con indicazione della data di convenzionamento e geolocalizzazione.

Il portale dovrà consentire tra l’altro di:

- effettuare ordinativi di fornitura pervia stipula dei contratti esecutivi;
- estrarre report.

Gli account dovranno essere attivati al momento della prima fornitura di buoni pasto elettronici.

15.4 SERVIZIO DI BLOCCO CARTA IN CASO DI SMARRIMENTO, FURTO O DISTRUZIONE

L’aggiudicatario dovrà garantire un numero verde dedicato per il blocco della “card” in caso di smarrimento, furto o distruzione della stessa.

A seguito della segnalazione di smarrimento/furto/distruzione della “card” da parte del dipendente e del conseguente blocco della stessa, l’aggiudicatario dovrà emetterne una nuova (senza alcun costo né per l’Agenzia né per il titolare) con riattribuzione del quantitativo di buoni pasto presenti nella “card” bloccata al momento della segnalazione.

ART. 16 PAGAMENTI

La fatturazione avverrà con cadenza mensile. Il pagamento della fattura, da trasmettere in triplice copia, con le modalità riportate nella lettera d’ordine, verrà effettuato tramite bonifico bancario dopo 60 gg dalla data di presentazione della fattura all’ufficio protocollo di ATER della Provincia di Roma, secondo le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i

La fattura dovrà riportare il numero e la data della lettera di aggiudicazione, il codice CIG, il riferimento alla commessa, dove citata, per ciascuna posizione.

La consegna avverrà solo all’Ufficio Risorse Umane di ATER della Provincia di Roma in Via Ruggero di Lauria 28 – 00192 Roma.

L’eventuale incompletezza della documentazione (numero insufficiente di copie o mancanza dell’originale e/o degli allegati) determinerà l’interruzione dei tempi stabiliti per il pagamento che riprenderanno solo ad avvenuto completamento della documentazione stessa.

ART. 17 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una garanzia fideiussoria conforme alle prescrizioni di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente validità fino alla conclusione del contratto.

La garanzia fideiussoria, prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, dovrà prevedere che il pagamento sarà eseguito entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta da parte di ATER della Provincia di Roma, anche per il recupero delle penali contrattuali, senza opporre eccezioni, con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e con preciso impegno che il fideiussore resti obbligato ex art. 1957 c.c. esimendo espressamente ATER della Provincia di Roma, in deroga a tale disposizione, dall'onere di agire entro i termini ivi previsti e dall'onere di proporre istanza contro l'Impresa.

La cauzione definitiva prestata a garanzia di ogni contratto sarà svincolata non prima di sei mesi dalla data di cessazione di efficacia del relativo contratto, accertato che l'Operatore Economico abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti nei confronti di ATER della Provincia di Roma.

Si applica l'art. 103 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. relativo allo svincolo progressivo.

ART. 18 ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del servizio (proroghe comprese), gli utilizzatori dei buoni pasto con le seguenti coperture assicurative:

1. Polizza R.C.T., con un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per ogni sinistro con limite di € 500.000,00 per ogni persona e di € 500.000,00 per danni a cose per i rischi connessi o derivanti dall'espletamento del servizio.
2. Polizza infortuni con capitale non inferiore a € 125.000,00 per persona deceduta e per validità permanente, per infortuni accaduti in occasione di colazione di lavoro come regolato dal presente capitolato.

La copertura assicurativa, totalmente esente da franchigia, dovrà essere estesa ai rischi in itinere connessi al trasferimento da e per gli esercizi convenzionati, effettuato dai dipendenti a piedi o con qualsiasi mezzo.

Le garanzie di indennizzo dovranno riguardare i casi di intossicazione da cibi e bevande e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, furti, rapine, aggressioni che comportino invalidità permanente o morte del fruitore del servizio.

Dette polizze dovranno essere prodotte in copia prima della stipula del contratto con quietanza dell'ultimo pagamento e con indicazione della scadenza della rata.

ART. 19 RESPONSABILITA'

I danni derivati dall'inesatto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento a ATER della Provincia di Roma o a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 20 RISCONTRI E PENALI

L'ATER della Provincia di Roma si riserva il diritto di procedere a controlli sulla qualità e regolarità del servizio fornito, nonché sul rispetto di tutti gli obblighi contrattuali nelle forme e nei modi de essa ritenuti più opportuni.

L'ATER della Provincia di Roma, tra l'altro, potrà procedere a controlli presso gli esercizi convenzionati, anche mediante l'invio di questionari, per controllare che tutte le condizioni

contenute nell'offerta dell'aggiudicatario siano rispettate. L'ATER della Provincia di Roma potrà applicare penali nei confronti dell'affidatario, nei casi e nelle misure indicate di seguito.

Qualora si accerti una o più delle seguenti circostanze:

- a) uno o più degli esercizi convenzionati indicati in sede di offerta, o convenzionati successivamente, non ritirino i buoni pasto;
- b) uno o più degli esercizi convenzionati indicati in sede di offerta riconoscano ai buoni pasto un valore inferiore a quello nominale.

In tali casi, l'ATER della Provincia di Roma provvederà a darne comunicazione all'affidatario il quale, entro il minor tempo possibile e comunque non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione, dovrà provvedere in merito, informando l'ATER della Provincia di Roma dei provvedimenti adottati.

Nel caso in cui l'affidatario non provveda a ripristinare il corretto svolgimento del servizio, l'ATER della Provincia di Roma applicherà all'affidatario una penale pari a € 800,00 per ogni contestazione effettuata.

Dopo aver applicato la penale, l'ATER della Provincia di Roma provvederà a fissare un ulteriore termine essenziale entro il quale l'affidatario dovrà assicurare la corretta fornitura del servizio. Nel caso in cui tale termine essenziale non venga rispettato, l'ATER della Provincia di Roma potrà risolvere il contratto.

In caso di ritardo nella consegna dei blocchetti mensili, che dovrà avvenire tassativamente entro il termine essenziale di 7 giorni lavorativi dalla data dell'ordine, si applicherà una penale giornaliera pari ad € 800,00 per un massimo di 5 giorni.

Oltre tale termine si procederà alla risoluzione del contratto.

Parimenti si procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui la somma delle penali complessivamente comminate dovessero eccedere il 10% dell'importo contrattuale.

E' inoltre causa di risoluzione automatica del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., l'accertato venir meno, per qualsiasi motivo, nel corso dell'esecuzione del contratto, del requisito minimo (ritenuto indispensabile per l'assunzione dell'appalto) della presenza di esercizi convenzionati.

ART. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto relativo al presente affidamento s'intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di:

1. mancato ripristino della regolarità del servizio dopo l'applicazione di una penale e la scadenza dell'ulteriore termine per l'adempimento degli obblighi contrattuali.
2. ritardo nella consegna dei buoni pasto superiore a 7 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine essenziale fissato ai precedenti artt.li, fatti salvi i casi di forza maggiore documentati e non imputabili in alcun modo, direttamente o indirettamente, all'aggiudicatario;
3. Mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti.

Nei casi succitati l'ATER della Provincia di Roma si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese, sui crediti dell'aggiudicatario e, in loro assenza o insufficienza, sul deposito cauzionale, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale danno.

ART. 22 AFFIDAMENTO A TERZI

Con la risoluzione del contratto sorge per l'ATER della Provincia di Roma il diritto di affidare a terzi il servizio in danno all'aggiudicatario inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'aggiudicatario inadempiente. Allo stesso sono addebitate le spese sostenute in più da l'ATER della Provincia di Roma rispetto a quelle previste dal contratto risolto e per la durata dell'intero contratto, con

prelievo da eventuali crediti dell'aggiudicatario e, in caso di loro assenza o insufficienza, sul deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'ATER della Provincia di Roma nei confronti dell'aggiudicatario.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge.

ART. 23
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

E' vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto e del credito da esso derivante.

ART. 24
SPESE CONTRATTUALI

Gli oneri fiscali e tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, per il quale è prevista la scrittura privata, sono a carico della ditta appaltatrice.

ART. 25
VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'impresa miglior offerente, al fine di comprovare quanto dichiarato in sede di offerta in ordine al numero di convenzioni con esercizi, nonché all'entità del rimborso del buono pasto all'esercizio convenzionato, dovrà produrre, entro il termine essenziale di 20 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta efficacia dell'aggiudicazione (pena l'efficacia della stessa) la copia del contratto di convenzione stipulato con gli esercizi nei 12 mesi precedenti alla data di presentazione dell'offerta da cui si evinca, tra l'altro, l'entità del rimborso del buono pasto all'esercizio convenzionato.

ART. 26
FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero scaturire in sede di interpretazione o di esecuzione del contratto, si elegge in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 27
TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ("Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- il titolare del trattamento è l'ATER della Provincia di Roma;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente, e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della Commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

- i dati non verranno diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

ART. 28

INFORMAZIONI FINALI

L' ATER della Provincia di Roma si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 110 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in caso di fallimento dell'aggiudicatario o risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Il responsabile del procedimento (RUP) ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il rag. Domenico Izzo, Responsabile dell'Ufficio Acquisti Economato, nominato con Determinazione Direttoriale a contrarre n. 142 del 11 maggio 2022.

Il CIG: 9230959C56